



**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA**

N. 409 del 19 Settembre 2022 del Registro NVVIP

**Delibera CIPE 79/2012–
REALIZZAZIONE DI UN “IMPIANTO COMPLESSO DI
SELEZIONE MECCANICA E RECUPERO DELLE FRAZIONI SECCHIE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA
(CMRD)” NEL COMUNE DI BARLETTA.**

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA**

- Visto l'art. 1, comma 1, L. 17 maggio 1999 n. 144 che prevede l'istituzione presso le amministrazioni centrali e regionali di Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), al fine di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo.
- Visto l'art. 1, comma 2, L. 17 maggio 1999 n. 144 che assegna ai NVVIP funzioni inerenti l'assistenza e il supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti ed interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo.
- Vista la L.R. Puglia 8 Marzo 2007, n. 4 *“Nuova disciplina in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP)”*, così come modificata dall'art. 1 della L.R. Puglia 7 aprile 2015, n. 14.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 15 febbraio 2021 di nomina ed istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Visto il Regolamento relativo al funzionamento del NVVIP approvato, in data 24 maggio 2021, ai sensi dell'art. 5, comma 1, L.R. Puglia 8 marzo 2007, n. 4.
- Visto l'art. n. 59, comma 1, L.R. Puglia 29 dicembre 2017, n. 67, che definisce le attività poste in capo al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Vista la nota del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici n. 1129 del 1° marzo 2018 *“Richiesta di interpretazione degli ambiti soggettivo e oggettivo dell'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67”*, inviata alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia.



- Vista la nota di riscontro alla richiesta di interpretazione dell'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, trasmessa in data 2 marzo 2018, prot. AOO_002/PROT 02/03/2018 – 0000334 dalla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro nella quale viene richiesto al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), nelle more di un chiarimento interpretativo e con riferimento alle procedure in corso, di procedere alle valutazioni allo stesso richieste.

PREMESSO CHE

- In data 30 gennaio 2020, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, con nota AOO-090/prot. 30/01/2020/0001667 acquisita al protocollo della Sezione Programmazione Unitaria AOO_165- n. 0105 del 03/02/2020 trasmetteva l'Analisi Costi Benefici (ACB) per la realizzazione di un "Impianto complesso di elezione meccanica e recupero delle frazioni secche da raccolta differenziata (cmrd)" nel comune di Barletta a valere sulle risorse della delibera CIPE 79/2012 e trasmessa al NVVIP tramite la segreteria tecnico amministrativa;
 - in data 10 marzo 2020 il NVVIP ha incontrato i referenti dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia (AGER), il Dirigente e il funzionario competente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, per prendere in esame gli elementi del progetto da sottoporre a revisione e integrazione. In particolare, come specificato nella nota di convocazione AOO_165- n. 0002258 del 10/03/2020, il NVVIP ha richiesto al soggetto beneficiario di aggiornare ed integrare l'Analisi di sostenibilità economico finanziaria rispetto alle indicazioni delle linee guida ACB nei seguenti punti essenziali:
 - ✓ *Impostazione dell'analisi costi benefici.* L'Analisi Costi Benefici (ACB) del progetto deve utilizzare lo schema suggerito dalla UE. In particolare, l'ACB deve essere sviluppata considerando solo i flussi finanziari attribuibili al progetto, collocando i valori dei flussi (positivi o negativi) negli anni in cui effettivamente si verificano. Pertanto, ai fini della valutazione del VAN finanziario (VANf) e del VAN economico (VANE) del progetto non devono essere considerate voci quali accantonamenti, ammortamenti, ecc. Gli imprevisti possono essere considerati se di importo inferiore al 10% del costo di investimento di progetto e se sono supportati da una adeguata analisi di rischio che consente di collocare le voci di costo negli anni in cui potranno verificarsi con grande probabilità (quindi, riportando l'analisi ad un'analisi per flussi di cassa). I valori dei flussi di costo e ricavo non devono essere "corretti" per tener conto dell'inflazione.Va specificata la prospettiva utilizzata nell'analisi costi benefici. L'analisi deve permettere di valutare opportunamente la realizzazione e la gestione dell'opera sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista economico-sociale.
- L'analisi costi-ricavi sviluppata nel documento inviato al NVVIP rimane utile ai fini della valutazione della sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento nella prospettiva del concessionario. Tuttavia, come rilevato, il documento deve essere arricchito di opportuna ACB sviluppata secondo lo schema UE. Ai fini della redazione dell'analisi economico-sociale dovranno essere utilizzati per la conversione dei flussi finanziari i fattori di conversione riportati nella documentazione preparata dal NVVIP.
- È opportuno ricordare che un progetto che riceve una contribuzione pubblica può essere finanziato solo se $VANf < 0$ e $VANE > 0$.
- Il tasso da utilizzare nell'analisi finanziaria e il tasso da utilizzare nell'analisi economica sono pari rispettivamente a 4% e 3%.



- ✓ *Fattibilità tecnico-amministrativa.* L'ACB deve includere un cronoprogramma delle attività, allineato con la dinamica dei flussi di costi e ricavi riportata nella tabella dell'analisi finanziaria e nella tabella dell'analisi economico-sociale.
- In data 1 aprile 2020, tramite pec, AGER trasmetteva unitamente alla nota prot. 2424 acquisita agli atti della sezione Programmazione unitaria al protocollo AOO_165- n. 2834 del 07 aprile 2020, l'ACB aggiornata secondo le richieste su indicate;
- In data 19 maggio 2020 il NVVIP ha richiesto con nota AOO_165- n. 3427 un'integrazione della documentazione relativamente ai seguenti aspetti:
 - ✓ *Risorse finanziarie.* Nel documento si fa riferimento, oltre che a risorse rese disponibili da delibera CIPE 79/2012, anche a risorse FESR 2007-13. È opportuno specificare che il progetto verrà realizzato solo facendo ricorso a risorse FSC. Laddove il progetto venga realizzato completamente o in parte con risorse FESR è necessario includere nel documento ACB una sezione relativa alla verifica delle entrate nette ed eventuale determinazione del deficit di finanziamento (funding gap) ai sensi dell'Art. 61 del Reg. UE 1303/2013.
 - ✓ *Analisi delle alternative.* È necessario argomentare con maggior efficacia il processo decisionale che ha portato alla selezione dell'alternativa presa in esame per la realizzazione del progetto. In particolare, devono essere illustrate con maggiore chiarezza tutte le alternative prese in esame oltre a quella considerata nell'ACB, unitamente alle motivazioni che hanno successivamente condotto alla loro esclusione. Nel documento attuale le alternative (opzioni localizzative, strutturali, etc.) prese in esame sono presentate nella sezione 5. Tuttavia, ai fini di una migliore comprensione delle opportunità offerte dalla soluzione adottata nella redazione dell'ACB, è opportuno presentarle nella prima parte del documento. L'esame delle alternative deve altresì essere esaustivo, considerando anche le alternative di tipo gestionale.
 - ✓ *Costo del progetto.* Nella tabella che mostra i valori dei flussi finanziari alla pag. 52 del documento inviato al NVVIP viene riportato un valore del costo di costruzione pari a -11,91 Mio Euro, maggiore del costo indicato nel quadro economico, pari a -11,5 Mio Euro;
 - ✓ *Cronoprogramma delle attività.* Nella sezione 5 non viene riportato il cronoprogramma delle attività necessarie alla realizzazione del progetto. Il cronoprogramma deve comprendere anche le attività di progettazione e gestione della gara per l'appalto dei lavori, oltre che le attività relative alla costruzione delle opere.
 - ✓ *IVA.* il costo di costruzione comprende anche l'importo dell'IVA. L'IVA non va computata nel costo di realizzazione del progetto nel caso in cui per il soggetto attuatore (Bar.S.A. S.p.A.) essa non sia un costo.
 - ✓ *Valore residuo.* Nella tabella dei flussi finanziari alla pag. 52 non è stato considerato il valore residuo del progetto.
 - ✓ *Tasso di inflazione.* I valori dei flussi (entrate e uscite) considerati nell'analisi finanziaria e nell'analisi economico-sociale non devono essere corretti per tener conto dell'inflazione.
 - ✓ *Modello di gestione.* È opportuno descrivere più efficacemente il modello di gestione adottato.
 - ✓ *Analisi finanziaria e calcolo degli indicatori di performance.* la tabella presentata alla pag. 57 considera soltanto la fase operativa (gestione) del progetto. Ai fini della valutazione del progetto, sia l'analisi finanziaria che l'analisi economico-sociale devono considerare contemporaneamente i flussi delle uscite/entrate monetarie del progetto per tutta la vita utile dello stesso (fase di investimento + fase di gestione). Altresì, la valutazione economico-finanziaria del progetto con la determinazione di VANf/VANe e di TIRf/TIRE in prima istanza non deve tener conto delle differenti modalità di realizzazione del progetto.



La successiva analisi di sostenibilità finanziaria deve invece tener conto delle modalità attuative del progetto (eventuale approvvigionamento di risorse finanziarie mediante indebitamento, caratteristiche del soggetto attuatore, ecc.).

- ✓ *Ricavi del progetto.* Nella sezione dell'ACB dedicata alla descrizione dei ricavi del progetto sono evidenziati ricavi che nella successiva analisi quantitativa non vengono presi in considerazione. In particolare, si evidenzia la necessità di sviluppare l'analisi finanziaria e l'analisi economico-sociale del progetto considerando i medesimi ricavi direttamente imputabili al progetto, corretti laddove necessario per tener conto dell'impatto della fiscalità, di eventuali distorsioni del mercato, ecc. utilizzando gli opportuni fattori correttivi. L'analisi economico-sociale, altresì, dovrà tener conto di eventuali ulteriori benefici (esternalità), oltre che costi, non emersi nello sviluppo dell'analisi finanziaria.
- ✓ *Sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.* Alla pag. 56 si legge: "Come si evince dai risultati economici ottenuti, considerando il solo investimento del soggetto gestore, si produce un VANF(C) leggermente negativo. L'impianto a gestione pubblica non produce ricavi, ma garantisce in parte il rientro dell'importo finanziato a carico di Bar.Sa e la copertura dei costi di gestione." Tali considerazioni non sono chiare, ma generano dubbi relativamente alla reale sostenibilità dell'investimento.
- In data 17 giugno 2020, mediante pec acquisita al protocollo della Sezione Programmazione Unitaria AOO_165 n. 04277 del 07/07/2020, AGER trasmetteva unitamente alla nota prot. 000007976 del 17/06/2020, l'ACB aggiornata secondo le richieste su indicate.
- In data 29 luglio 2020 il NVVIP ha incontrato in una riunione tecnica i referenti di AGER Puglia, il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e il funzionario competente, durante la quale esprime i seguenti rilievi trasmessi al soggetto beneficiario con nota AOO_165 n. 0004866 del 03/08/2020:
 - ✓ *Cronoprogramma delle attività.* Il cronoprogramma delle attività riportato alla pag. 49 del documento indica una fase di investimento che ha una durata di 3 anni, comprese le attività di progettazione. Il quadro economico riportato alla pag. 54 comprende anche i costi per la progettazione, per cui per il progetto in esame la durata della fase di investimento deve necessariamente tener conto di tutte le attività che sono incluse nel quadro economico. Di conseguenza, è necessario rielaborare le tabelle dell'analisi finanziaria (riportate alla pag. 66) ed economico-sociale (riportate alla pag. 86), prevedendo un periodo della fase di investimento coerente con quello indicato dal cronoprogramma.
 - ✓ *IVA.* L'IVA non rappresenta un costo del progetto e pertanto non va considerata nel costo di investimento.
 - ✓ *Manutenzione straordinaria.* La manutenzione straordinaria viene riportata sul documento ACB distribuendo un flusso di uguali importi negli anni di esercizio dell'impianto. La logica dell'analisi finanziaria richiede invece che vengano inseriti i valori dei flussi finanziari in uscita nell'istante temporale in cui effettivamente si verificano.
 - ✓ *Costi dei mezzi e attrezzature.* Per i costi relativi all'acquisto dei mezzi e attrezzature sono state considerate quote di ammortamento annuale piuttosto che l'importo relativo all'esborso monetario da imputare nell'anno in cui si verifica.
 - ✓ *Beneficio associato alla TARI.* viene ipotizzato, ai fini del computo dei benefici, che il Comune di Barletta riduca la TARI del 10%. In realtà, non c'è certezza di tale beneficio.
 - ✓ *Valore economico dei costi e dei ricavi.* La tabella riportata alla pag. 86 non presenta i valori dei ricavi e dei costi nel periodo di esercizio ottenuti convertendo i valori dei flussi finanziari in valori economici applicando i fattori di conversione.



- In data 7 agosto 2020 tramite pec, AGER trasmetteva l'ACB aggiornata secondo le richieste su indicate acquisita agli atti della sezione Programmazione unitaria al protocollo AOO_165- n. 05135 del 01 settembre 2020.
- in data 26 luglio 2021 il NVVIP ha incontrato i referenti di AGER, il Dirigente e il funzionario competente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche al fine di esaminare gli elementi del progetto da sottoporre ad ulteriore revisione o integrazione. In particolare, come specificato nella nota di convocazione AOO_165- n. 0004640 del 20/07/2021, il NVVIP ha richiesto l'approfondimento dei seguenti elementi:
 - ✓ *Risorse finanziarie per la realizzazione del progetto e modello di gestione.* Il costo di realizzazione del progetto, pari a € 11.500.000,00 (comprensivo di IVA), verrà sostenuto in parte con risorse pubbliche attraverso un contributo erogato da AGER (€ 7.590.000,00) e in parte attraverso fondi del soggetto gestore BAR.SA. SpA (€ 3.910.000,00). Nel documento si fa riferimento a AGER quale soggetto attuatore e a Bar.S.A. S.p.A. quale soggetto gestore, giustificando il computo dell'IVA quale componente del costo di investimento riportato nell'analisi finanziaria alla luce delle diverse contribuzioni dei due soggetti. Tale aspetto, sebbene già affrontato nel precedente incontro tecnico con il NVVIP risulta ancora poco chiaro. Nell'analisi di sostenibilità finanziaria l'IVA andrebbe computata per lo meno pro-quota, anche alla luce del fatto che l'analisi di sostenibilità finanziaria del progetto è stata condotta nella prospettiva del gestore piuttosto che dell'investitore, come appare evidente dalle voci di costo riportate nella tabella alla pag. 68 (diritto di superficie, assicurazioni e fidejussioni, ... come si evince dal confronto con la successiva tabella alla pag. 69). Coerentemente con la natura dell'analisi finanziaria che considera solo flussi di cassa in uscita e in entrata, gli accantonamenti per imprevisti non dovrebbero essere considerati.
 - ✓ *Determinazione dell'utile ai fini del calcolo dell'imposta.* Il NVVIP rileva che, per tener conto delle osservazioni sollevate nel corso del precedente incontro tecnico, il costo di acquisizione dei mezzi è stato correttamente considerato integralmente un esborso di cassa collocato temporalmente nell'anno 1 della fase di gestione del progetto. Tuttavia, osserva che, ai soli fini del calcolo dell'utile e dell'imposta ricompresa tra i costi operativi annuali, risulta più corretto determinare l'utile secondo i principi contabili considerando la quota di ammortamento annuale. Tale correzione si rende necessaria per ottenere una misura più corretta dei flussi di cassa.
 - ✓ *Analisi economico-sociale.* I flussi finanziari, preliminarmente alla loro correzione con i fattori di conversione, devono essere depurati dell'IVA.
- In data 15 novembre 2021 il NVVIP ha incontrato i referenti di AGER, il Dirigente e il funzionario competente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per analizzare gli elementi dell'ACB presentata in bozza. In particolare, come specificato nel verbale della riunione, il NVVIP ha evidenziato le seguenti criticità:
 - ✓ *Costo dell'opera.* Il costo dell'opera considerato nell'analisi costi-benefici, pari a € 11.500.000, risulta più elevato di quello indicato nella delibera di Giunta del Comune di Barletta n. 252 22.12.2015 (e indicato nella successiva DGC n. 295), pari a € 7.400.000,00. È necessario fornire una motivazione per tale variazione, anche facendo riferimento a successive delibere di AGER o del Comune di Barletta.
 - ✓ *Risorse finanziarie per la realizzazione dell'opera e modello di gestione.* Nell'ultima versione dell'ACB AGER viene indicato come soggetto attuatore, mentre Bar.S.A. S.p.A. viene indicato come soggetto gestore dell'opera e viene ribadito che l'importo IVA sostenuto da AGER nella realizzazione dell'investimento non è recuperabile, rappresentando per essa un costo, mentre l'importo IVA sostenuto da Bar.S.A. è recuperabile attraverso l'esercizio della detrazione, non rappresentando per questa un costo. Nell'analisi di sostenibilità finanziaria



è stata, di conseguenza, computato quale costo solo l'ammontare IVA di spettanza di AGER, in quanto soggetto pubblico. Sebbene tale aspetto sia stato già affrontato nel precedente incontro tecnico con il NVVIP del 26 luglio 2021, esso risulta ancora poco chiaro. In particolare, non è chiaro quale sarà il soggetto committente che, attraverso procedura di gara, appalterà la realizzazione dei lavori per la costruzione dell'impianto ad un soggetto terzo. Il soggetto committente dovrà gestire l'intero ammontare delle risorse finanziarie per l'espletamento della gara, per i pagamenti e la successiva rendicontazione della spesa. Ciò non giustificerebbe la differenziazione tra il contributo pubblico erogato da AGER a favore del progetto e le risorse finanziarie acquisite mediante indebitamento da parte di Bar.S.A. rispetto al computo dell'IVA considerato nell'analisi finanziaria quale costo.

- ✓ *Costo del progetto di fattibilità tecnico-economica.* Nel documento dell'ACB, tra i costi di investimento per la progettazione, si fa riferimento al solo costo della progettazione definitiva, ma non a quello per l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il Decreto n. 25 del 3.04.2019 di AGER di indizione della gara per la realizzazione del PTFE prescrive che la somma necessaria per far fronte alla spesa per la progettazione di fattibilità tecnico-economica sarà ricompresa nel quadro economico dell'intervento. È necessario chiarire se tale costo sia stato effettivamente compreso nel costo di investimento per la realizzazione dell'opera.
- ✓ *Canone per il diritto di superficie per l'uso del suolo su cui è collocato l'impianto.* La D.C.C. n. 80 del 10/12/2018 prevede che venga versato a favore del Comune di Barletta un canone trentennale per il diritto di superficie. Nell'analisi finanziaria l'intero importo del canone (€ 1.163.154,60) è stato distribuito come costo di gestione su soli 15 anni. Ciò non riflette l'effettiva dinamica del flusso finanziario (in uscita) associato al pagamento del canone. È opportuno valutare il diritto non goduto per i successivi anni di gestione, dal 15° al 30°.
- ✓ *Determinazione dell'utile ai fini del calcolo dell'imposta.* Per tener conto delle osservazioni del NVVIP, nell'ultima versione dell'ACB il costo di acquisizione dei mezzi è stato correttamente considerato integralmente un esborso di cassa collocato temporalmente nell'anno 1 della fase di gestione del progetto. Tuttavia, ai soli fini del calcolo dell'utile e dell'imposta ricompresa tra i costi operativi annuali l'utile deve essere determinato secondo i principi contabili considerando la quota di ammortamento annuale, al fine di ottenere una misura più corretta dei flussi di cassa.
- ✓ *Analisi economico-sociale.* I flussi finanziari, preliminarmente alla loro correzione con i fattori di conversione, devono essere depurati dell'IVA.
- ✓ *Approvvigionamento della risorsa finanziaria da parte di Bar.S.A.* È stato assunto per ipotesi un tasso di interesse pari all'1,5%. Tuttavia, tale valore viene utilizzato solo per il primo anno. Negli anni successivi, infatti, il valore utilizzato nel foglio Excel ("Piano Ammortamento") è pari al 3%. La strategia di indebitamento ipotizzata per il concessionario (equity=20%, debito=80%) deve essere supportata da opportuna documentazione allegata all'analisi costi-benefici.
- ✓ *Elaborazione dell'analisi finanziaria.* L'analisi finanziaria è stata condotta considerando la prospettiva del concessionario (sono stati considerati, infatti, i costi che il concessionario sostiene in fase di gestione, tra cui il canone per l'uso del suolo e i ricavi ottenuti per il trattamento dei rifiuti). Poiché l'obiettivo dell'analisi finanziaria e dell'analisi economico-sociale è quello di giustificare la realizzazione del progetto (costruzione dell'opera e successiva sua gestione) indipendentemente dalle possibili modalità di gestione, preliminarmente alla valutazione della sostenibilità finanziaria in funzione del modello di gestione adottato, è utile ed opportuno condurre l'analisi in forma consolidata.



- In data 2 maggio 2022 tramite pec, AGER trasmetteva l'ACB aggiornata secondo le richieste su indicate acquisita agli atti della sezione Programmazione unitaria al protocollo AOO_165- n. 3461 del 03 maggio 2022;
- in data 01 giugno 2022 il NVVIP ha incontrato i referenti di AGER, il Dirigente e il funzionario competente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per approfondire i seguenti aspetti dell'ACB aggiornata alla luce delle osservazioni e richieste di integrazione del NVVIP:
 - ✓ *Punto n. 2 verbale di riunione del 15/11/2021, denominato "Risorse finanziarie per la realizzazione dell'opera e modello di gestione".* Sulla base delle indicazioni di cui al punto 2 del verbale della riunione del 15/11/2021 e stante l'intera gestione delle risorse finanziarie da parte dell'AGER, il costo dell'investimento dovrebbe essere comprensivo dell'Iva e, quindi, pari ad € 11.500.000 e non 11.116.696,32 come riportato nella Tabella di pag. 67. Si veda anche quanto riportato nella nuova versione dell'ACB alla pag. 69 "Nel seguito si riporta il calcolo del VANF(K) e del TRF (K) della sola aliquota di investimento a carico del soggetto gestore".
 - ✓ *Punto n. 5 verbale di riunione del 15/11/2021, denominato "Determinazione dell'utile ai fini del calcolo dell'imposta".* Permane la necessità già segnalata durante la riunione del 15/11/2021 di determinare il valore del risultato di esercizio ai fini del solo calcolo dell'imposta considerando l'ammortamento dei mezzi acquistati nel primo anno di esercizio (=410.000/5, assumendo di adottare un tasso di ammortamento del 20%).
 - ✓ *Punto n. 7 verbale di riunione del 15/11/2021, denominato "Approvvigionamento della risorsa finanziaria da parte di Bar.S.A".* Circa la strategia di indebitamento, permane la necessità di renderla coerente con l'ipotesi che l'intera risorsa finanziaria sia gestita da parte di AGER (si veda il commento al primo punto evidenziato in questa nota).
 - ✓ *Punto 8 del verbale di riunione del 15/11/2021, denominato "Elaborazione dell'analisi finanziaria".* Con riferimento al punto in questione, parrebbe mancare l'indicazione ed il computo del valore residuo dell'investimento.
 - ✓ *Computo dei rientri finanziari nell'analisi economico-sociale.* Nell'analisi economico-sociale non sono stati inclusi nel computo delle entrate i rientri finanziari (già determinati in sede di analisi finanziaria) opportunamente rettificati con il relativo coefficiente di conversione.
 - ✓ *Costi operativi.* Con riferimento ai costi operativi, è opportuno verificare la correttezza del calcolo dell'importo considerato ai fini dello sviluppo dell'analisi economico-sociale a partire dalle singole voci di costo indicate nella tabella alla pag. 84 del nuovo documento ACB.
- In data 11 luglio 2022 tramite pec, AGER trasmetteva l'ACB aggiornata secondo le richieste di approfondimento e integrazione su indicate acquisita agli atti della sezione Programmazione unitaria al protocollo AOO_165- n. 5353 del 12 luglio 2022;
- l'elaborazione finale dell'Analisi Costi Benefici, da ultimo presentata, consente di perfezionare la proposta sulla base dei rilievi del NVVIP;
- udita la relazione svolta dai relatori del progetto, nella seduta telematica del NVVIP del 19 settembre 2022.

CONSIDERATO CHE

- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la selezione meccanica ed il recupero delle frazioni secche valorizzabili da raccolta differenziata nel Comune di Barletta;



- la realizzazione del progetto è coerente con la strategia regionale in tema di gestione dei rifiuti che, come indicato nelle direttrici di aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) definite dalla Regione Puglia con DGR n. 551 del 11.4.2017, prevede l'introduzione di impianti pubblici innovativi per potenziare la capacità di trattamento delle frazioni secche da raccolta differenziata;
- la realizzazione del progetto contribuirà a migliorare complessivamente la gestione dei rifiuti a livello regionale e, specificamente, a: 1) ridurre la quantità di rifiuti attualmente smaltiti in discarica, consentendo anche di prolungare la vita economicamente utile delle discariche esistenti; 2) recuperare ed immettere sul mercato materie prime secondarie (MPS) quali carta e cartone, plastica, vetro, ferrosi coerentemente con la gerarchia di gestione dei rifiuti adottata dall'UE; 3) ridurre le emissioni di gas serra e polveri sottili riducendo la quantità di rifiuti conferiti in discarica;
- l'impianto per la selezione meccanica e recupero delle frazioni secche avrà una capacità di trattamento di 60.000 tonnellate/anno di stoccaggio istantaneo di circa 2.000 tonnellate di rifiuti non pericolosi e una capacità di trattamento di 2.000 tonnellate/anno e stoccaggio istantaneo di 60 tonnellate di rifiuti pericolosi;
- Il progetto è finanziato con risorse rese disponibili dalle Delibere CIPE - 78/11 FSC 2007/2013 e CIPE 79/2012 per un importo pari a € 7.500.000 e con risorse di AGER per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) acquisite con ricorso all'indebitamento per un importo pari a € 4.000.000,00.

RILEVATO CHE

- Il costo del progetto è pari a € 10.372.636,22 oltre IVA pari a € 1.127.363,78, per un totale complessivo di € 11.500.000,00;
- l'Analisi Costi-Benefici è stata realizzata considerando un ciclo di vita del progetto di investimento pari a 18 anni, comprensivo della fase di realizzazione dell'opera della durata di 3 anni e della fase di esercizio di durata di 15 anni;
- l'analisi è stata condotta considerando una domanda attesa di rifiuti trattati nel periodo di esercizio dell'opera stabile nel tempo, pari a 62.000 tonnellate/anno;
- il valore residuo finale dell'investimento è stimato pari a € 575.000,00 (corrispondente al 5% del costo del progetto);
- l'analisi di sostenibilità finanziaria, sviluppata adottando un tasso di sconto del 4%, indica per l'investimento un Valore Attuale Netto finanziario (VANf) negativo, correttamente rideterminato per tener conto in termini prudenziali dell'impatto dell'imposizione fiscale gravante sul concessionario, pari a - € 7.893.538,34 che legittima l'erogazione del contributo pubblico;
- l'analisi di convenienza economico-sociale (redditività sociale), elaborata adottando un tasso di sconto sociale del 3%, evidenzia per l'investimento un Valore Attuale Netto economico (VANE) positivo, correttamente rideterminato pari a € 53.324.142,17 che giustifica la realizzazione del progetto;
- nella fase di gestione il progetto genera benefici associati alla riduzione della quantità di rifiuti smaltiti in discarica e delle emissioni di gas serra e polveri sottili, opportunamente valorizzati economicamente lungo l'intero arco del periodo di esercizio ipotizzato, rispettivamente pari a € 29.558.457,81 e € 25.911.339,31 (valori attualizzati);
- l'analisi di sensibilità condotta non ha evidenziato particolari criticità e sensibili variazioni del VANE;



- l'analisi di rischio ha evidenziato che, in virtù delle misure di mitigazione individuate, il progetto presenta un basso o moderato livello di rischiosità residua.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e per quanto valutabile

IL NUCLEO ESPRIME PARERE POSITIVO

Bari, 19 settembre 2022

Per il NNVIP
Il Presidente del NNVIP
(prof. Vito **Peragine)**

